

Albergo a 5 stelle

di Tony



È iniziato un nuovo viaggio per me, un viaggio senza nessuna meta, un viaggio che qualcuno ha programmato per me, solo per me, lasciandomi alle spalle tutto ciò che avevo di più caro.

Il mio Amore, le mie Cucciole, i miei hobby, il mio lavoro, la mia casa, i miei due cani, lasciando tutto, sì, proprio tutto.

Con me solo la mia vita, il mio corpo, che giorno dopo giorno perdono sempre più credibilità, voglia, forza.

E aumenta sempre più una gran confusione che ti entra dentro in ogni dove e ti fa capire che in questo albergo a cinque stelle, si vedono solo le stelle, sì, a strisce ma pur sempre stelle.

Questo è un albergo molto rinnovato, pensa che si preoccupano anche che ci sia sempre qualcuno che si prenda cura di te, in poche parole non ti lasciano mai solo.

C'è tutto, psicologi, psichiatri, educatori, volontari, infermieri e dottori, insomma in quale albergo c'è tutto questo?

Ah, che stupido che sono a lamentarmi, sì, è vero, nessuno può uscire ma nessuno può entrare, perciò più sicuro di così si muore.

Oltre a questo c'è un'altra cosa favolosa, il cibo, bisogna mangiarlo, ti basta guardarlo e sei già sazio, pensa quanta energia risparmi: masticare, ingoiare, digerire ecc.

Purtroppo come in tutte le cose, anche qui manca qualcosa! piccole cose come l'odore del mare, l'abbaiare di un cane, il sapore del tuo corpo, fare l'amore che non ricordo più, uno spazio aperto senza ostacoli, il sapore di una Ceres, un bicchiere di rum, di vino ecc.

Questo albergo è strano, c'è tutto e non c'è nulla.

È strano perché tutti continuano ad arrivare ma poi non escono più. Ad andarsene deve esserci qualcosa che ci trattiene, cosa sarà? Boh!

Io lo lascerei volentieri per tornare nella nostra casina. Io, te Amore Bello e le Cuccioline, con la nostra voglia di vivere rimetteremo tutto a posto, correremo in giardino con Taro e Cucciolo!

Dio quanto mi manca tutto, mi manca ogni piccola cosa, ogni attimo con voi, vorrei pagare subito il mio conto in questo albergo e scappare via, raggiungervi e fare una grande festa, saltare, suonare, cantare e quant'altro ci venisse in mente.

Ma mi sa che non ho la carta di credito per pagare questo conto, così mi tocca restare qui a lavare i piatti. Spero che siano pochi! .